

## Roberto Filippetti

---

**Da:** xxxxxxxxxxx@libero.it  
**Inviato:** martedì 18 ottobre 2016 20:15  
**A:** roberto@filippetti.eu  
**Oggetto:** come un bel giorno

Policoro, 14 ottobre

Colgo un “grazie” e glielo porgo. Come un fiore o una mano che si tende. Invito e meraviglia di ogni possibile che si incontra. Come un bel giorno. Questo. Oggi. Così.

Per l’entusiasmo che rinnova l’entusiasmo. Per la con-fidenza, la lealtà del dire d’amore, nel dire l’amore che ha nutrito per “una vita speciale così”, ha detto della sua, commuovendo me più dei ragazzi. Perché un giorno, per “caso”, una vita ordinaria si scopre stra-ordinaria non (solo) perché è successa una cosa bella, ma (soprattutto) perché accade un fatto di cui - nella nostra sublime piccolezza - non riusciamo a cogliere il senso. Come il frutto più bello, eppure troppo alto per noi.

Per il dolore e la dignità con cui lo ha servito.

Per le parole che accendono, muovono, confortano. Come un abbraccio.

Con la speranza di rivederci presto

Mariangela (quella seduta di fronte a lei durante il pranzo a Policoro)